

Metro, molti contrari sull'annullamento da parte del Consiglio. Sulle Spa l'amministrazione al bivio

Amministrazione dinanzi a un bivio per le Spa: la proposta scaturita in un incontro dei capigruppo che si è tenuto lunedì sera è stata quella di ridurle a tre (dalle 7 attuali). Il piano prevede che l'Asi sia sciolta; che il Sed sia unito all'Asm, mentre l'Azienda farmaceutica potrebbe far "coppia" con l'ex Onpi. Infine l'Ama assorbirebbe il personale dell'Ufficio affissioni e quanto resta fuori dalla privatizzazione del Centro turistico. Lo studio-provocazione, per cui sembra sia stato incaricato il consigliere Franco Colonna, sarà consegnato nei prossimi giorni al sindaco. Intanto, in attesa dei risultati del calcolo Cencelli, maggioranza cercansi per il voto sulle delibere più calde. Se l'accordo sembra essere stato raggiunto sulle aree bianche, il caos più totale sembra regnare sulla delibera relativa all'annullamento degli atti sulla metro. In molti nella maggioranza credono che il Consiglio non sia tenuto ad approvare la delibera essendo un atto di specifica competenza dirigenziale. Sempre nella stessa riunione si è parlato anche del potenziamento della Ztl del centro storico inglobando la zona di san Marciano. È emersa anche la proposta di porre le telecamere nelle zone più calde del centro storico.

